



ACCORDO QUADRO

TRA

il **Commissario Straordinario Unico** per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (Causa C – 565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, nominato con D.P.C.M. del 7 agosto 2023, registrato dalla Corte dei conti il 24 agosto 2023, al n. 2357, Dott. Fabio Fatuzzo, con sede operativa in Roma, via Nomentana n. 41, Codice Fiscale - Partita IVA n. 97936230586 (nel seguito anche denominato “Commissario Unico” o “le parti”);

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” o “le parti”), con sede in Roma, via Nomentana n. 41, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

di seguito “le Parti”

PREMESSE

VISTA la Direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e in particolare la Parte III di recepimento nell'ordinamento nazionale delle suddette direttive;

VISTE le sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (causa C-85/13), che hanno condannato lo Stato Italiano per violazione degli articoli 3, 4, 5 e 10 della Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la delibera Cipe 30 aprile 2012, n. 60, recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, e in particolare, il punto 1.1 di individuazione degli interventi prioritari e urgenti, tra l'altro, di collettamento, fognatura e depurazione da realizzare nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia interessate da procedure di infrazione per violazione della Direttiva 91/271/CE;

CONSIDERATO che gli interventi sono stati individuati e finanziati con la citata delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, tra l'altro, in considerazione delle *“particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità da parte dello Stato italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione (per violazione della direttiva 91/271/CE), con particolare riguardo a quella in causa C-565/10”*;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* e, in particolare, i commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'art. 10;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 e s.m.i., convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* e, in particolare, i commi 4, 7, 7-bis e 7-ter dell'art. 7;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, recante *“Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”* e, in particolare, il comma 8 dell'art. 22, concernente le modifiche all'art. 7 del citato decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, recante *“Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2017 e, in particolare, l'art. 2 relativo a *“Procedure di infrazione europee n. 2004/2034 e n. 2009/2034 per la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione”*;

CONSIDERATO che il sopra citato art. 2 prevede la nomina di un Commissario Straordinario Unico di Governo, al quale *“sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) evitando l'aggravamento delle procedure di infrazione in essere, mediante gli interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue necessari in relazione agli agglomerati oggetto delle predette condanne non ancora dichiarati conformiivi inclusa la gestione degli impianti, fino a quando l'agglomerato urbano corrispondente non sia reso conforme a quanto stabilito dalla Corte di giustizia dell'Unione europea e comunque per un periodo non superiore a due anni dal collaudo definitivo delle opere, nonché il trasferimento degli stessi agli enti di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, *“il Commissario unico si avvale, sulla base di apposite convenzioni, di società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica, degli enti del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e degli Enti pubblici che operano nell'ambito delle aree di intervento, utilizzando le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”* e che *“Gli oneri di cui alle predette convenzioni sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, *“... le risorse destinate agli*

interventi di cui al presente articolo in relazione alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 60/2012 del 30 aprile 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 dell'11 luglio 2012, confluiscono nella disponibilità del Commissario con le modalità di cui ai commi 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del predetto decreto-legge n. 133 del 2014. Con le stesse modalità confluiscono altresì nella disponibilità del Commissario unico tutte le risorse finanziarie pubbliche da destinare agli interventi di cui al comma 2 del presente articolo per effetto di quanto statuito dal CIPE con le delibere nn. 25/2016 e 26/2016 del 10 agosto 2016, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 266 e n. 267 del 14 e del 15 novembre 2016”;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 2, comma 11, del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, al Commissario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e di cui ai commi 4, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, precedentemente citate;

VISTO che, con D.P.C.M. dell'11 maggio 2020 (registrato dalla Corte dei conti in data 21 maggio 2020 al n. 1076) è stato nominato, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2017, n.18, il Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) in materia di collettamento, fognature e depurazione delle acque reflue;

CONSIDERATO che in ragione di quanto previsto dal citato articolo 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, in data 17 dicembre 2020 il Commissario Straordinario Unico e la Sogesid S.p.A. hanno sottoscritto una Convenzione Quadro (e successivo atto integrativo del 3 marzo 2022), con la quale le parti hanno convenuto l'affidamento alla Società delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della sopra citata Convenzione Quadro, sono state sottoscritte tra il Commissario Straordinario Unico e la Sogesid S.p.A. le seguenti Convenzioni attuative:

- ✓ Convenzione del 28 gennaio 2021 recante *“Supporto specialistico per le attività di carattere tecnico, amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione”* e successivo Atto integrativo dell'11 aprile 2022 concernente il supporto specialistico funzionale agli adempimenti, in capo al Commissario Straordinario Unico, in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- ✓ Convenzione del 28 gennaio 2021 recante *“Regione Campania – supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271”* e successivo Atto integrativo del 1° settembre 2021 concernente il supporto tecnico-specialistico per il completamento del sistema fognario -depurativo dell'Isola d'Ischia finalizzato all'adduzione dei reflui domestici verso gli impianti depurazione di Ischia, Forio e Casamicciola ed alla separazione delle acque termali;
- ✓ Atto integrativo alla Convenzione dell'8 marzo 2016, sottoscritto in data 17 febbraio 2021, recante le attività tecnico-specialistiche correlate al sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico nella Regione Campania;

- ✓ Convenzione del 28 gennaio 2021 recante “*Regione Siciliana – supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271*”;
- ✓ Convenzione del 28 gennaio 2021 recante “*Regione Calabria – supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva 91/271*”;

CONSIDERATO che la durata della citata Convenzione Quadro è stata fissata in tre anni, termine analogo a quello di durata del mandato commissariale, ai sensi dell’art. 1, comma 1 del D.P.C.M. di nomina dell’11 maggio 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 7 agosto 2023 (registrato dalla Corte dei conti il 24 agosto 2023, al n. 2357 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell’8 settembre 2023), con il quale il Dott. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico ai sensi del citato articolo 5, comma 6 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal precedente Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. dell’11 maggio 2020;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., a seguito della scadenza del precedente Commissario Straordinario Unico (10 maggio 2023) e nelle more dell’emanazione del sopra citato D.P.C.M. del 7 agosto 2023, ha provveduto a garantire senza soluzione di continuità le attività di supporto specialistico alla struttura commissariale di carattere tecnico e amministrativo connesse all’ordinaria amministrazione, anche con riferimento all’assolvimento delle funzioni di RUP svolte dal personale dipendente per gli interventi *in itinere*, atteso il carattere e la natura continuativa di tale istituto. Ciò nell’ottica di scongiurare il rischio di interruzioni nella realizzazione delle opere indifferibili e urgenti di che trattasi - e conseguente mancata fuoriuscita dalle procedure d’infrazione cui lo Stato italiano è soggetto – nonché dei conseguenti profili di responsabilità configurabili ai diversi livelli;

ATTESA l’esigenza e urgenza, ravvisate dal Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2023, di dare continuità alle attività già garantite dalla Sogesid S.p.A. alla precedente struttura commissariale, in considerazione della rilevanza e specificità delle funzioni affidate alla Società, tra le quali quelle di RUP, che richiedono per loro natura ed ai sensi di legge lo svolgimento dei relativi compiti senza soluzione di continuità;

VISTO lo schema dell’“*in house providing*”, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “*Codice dei contratti pubblici*”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 per le disposizioni vigenti;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell’autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell’economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. *“opera nel settore di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”* e che *“produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. può espletare la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l’Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall’art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell’ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l’ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell’*“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società in house del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;

VISTO il decreto interministeriale 17 febbraio 2023, n. 79, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 1° marzo 2023, al n. 552, adottato dal Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante *“Ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società Sogesid S.p.A.”*;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in data 16 giugno 2023, è stata iscritta nell’elenco gestito dall’ANAC come Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell’allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ottenendo ex art. 63, comma 2 lett. c) la qualificazione cd. “avanzata” per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori servizi e forniture senza limiti di importo;

CONSIDERATA la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi di tutela e gestione delle risorse idriche, nonché l’esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti alle Amministrazioni Centrali, Regionali ed Enti locali incluse altre Strutture Commissariali di Governo;

RITENUTO di dover disciplinare con il presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, le modalità di collaborazione per l'affidamento alla Sogesid S.p.A. delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, di competenza del Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2023;

CONSIDERATO che, limitatamente alle attività a vacazione oggetto del presente atto, si farà riferimento – in sede di definizione dei successivi atti di attivazione - alla disciplina prevista dall'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro sottoscritta digitalmente in data 9 giugno 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. (ammessa a registrazione dalla Corte dei Conti in data 25 giugno 2020, al numero 3046) e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021;

ATTESO che, diversamente, le prestazioni di carattere tecnico – ingegneristico saranno valutate a parcella, sulla base delle modalità individuate dalla vigente normativa in materia, con particolare riferimento al decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 giugno 2016, recante *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

CONSIDERATO che per i costi indiretti sarà prevista l'applicazione di una percentuale del 22,93% quale overhead sui costi diretti in grado di assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario della Società nonché la coerenza tra l'andamento complessivo della gestione finanziaria e i servizi tecnico-specialistici svolti dalla stessa;

CONSIDERATO che la suddetta percentuale di incidenza dei costi indiretti è stata definita sulla base di specifica metodologia di calcolo elaborata dai competenti uffici aziendali e condivisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2021, nonché ritenuta congrua ed approvata dai competenti organi di controllo;

VISTO, in particolare, il provvedimento n. 2234 del 28 luglio 2022, con il quale la Corte dei Conti – Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha ammesso al visto e conseguente registrazione il decreto n. 76 del 12 luglio 2022, concernente l'approvazione della Convenzione Quadro sottoscritta in data 12 maggio 2022 tra il Ministero e la Sogesid S.p.A., avente per oggetto i *“servizi tecnico-specialistici funzionali alla realizzazione degli interventi settoriali di preminente rilevanza strategica, da attivare a livello centrale e su scala territoriale”*;

CONSIDERATO che, con il sopra citato provvedimento, la Corte dei Conti ha ritenuto congrua ed approvato la percentuale di costi indiretti del 22,93% applicabile ai costi diretti ammissibili - ad eccezione dei costi afferenti alle missioni e alle trasferte del personale - come da metodologia di calcolo elaborata dai competenti uffici aziendali;

CONSIDERATO che detta metodologia di calcolo risulta coerente con la disciplina in materia di applicazione dei costi indiretti prevista dall'art. 68, comma 1, del Regolamento UE n. 1303/2013, nonché con i principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 recante *“Guida alle opzioni semplificate in materia di costi”*;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente Accordo Quadro rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTI gli articoli 35, comma 3 e 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 1134 dell’8 novembre 2017, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTO l’articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recante l’aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 *“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 ***(Oggetto e ambito di intervento)***

1. Il presente atto definisce la disciplina Quadro, sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, dei rapporti tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. del 7 agosto 2023 e la Sogesid S.p.A., ai fini dell’affidamento alla medesima Società delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, connesse alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea (Causa C-565/10 e Causa C-85/13) in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane.
2. La Sogesid S.p.A. garantirà le attività di cui al comma 1 nei termini richiesti dal Commissario Unico, fermi restando i poteri in capo al medesimo Commissario.

Articolo 3 ***(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogesid S.p.A.)***

1. In relazione alle specifiche richieste rilevate dal Commissario Unico per gli interventi ad esso affidati, Sogesid S.p.A. garantirà le seguenti tipologie di prestazioni:

- a) Assistenza tecnico-specialistica al Commissario per l'acquisizione e la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente e riguardante gli interventi di che trattasi.
- b) Attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento e integrazione.
- c) Supporto al Commissario per le procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi.
- d) Definizione e attuazione di indagini tecnico-specialistiche.
- e) Redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica.
- f) Redazione della progettazione esecutiva degli interventi.
- g) Verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- h) Supporto alla gestione dell'elenco, in capo alla struttura commissariale, di professionisti esperti da nominare quali componenti del collegio tecnico consultivo di cui all'art. 215 del D.Lgs n. 36/2023.
- i) Supporto alla gestione dell'albo, in capo alla struttura commissariale, relativo ai soggetti ai quali affidare incarichi di progettazione di importo inferiore a un milione di euro.
- j) Costituzione e supporto alla gestione di un albo unico che ricomprenda, oltre ai progettisti di cui alla lettera i), anche profili giuridici e tecnico-professionali di diversa natura.
- k) Svolgimento della Segreteria operativa con compiti di predisposizione e gestione del protocollo ed archivio della corrispondenza, della documentazione e degli atti della struttura commissariale.
- l) Gestione dell'agenda e delle trasferte/missioni della struttura commissariale.
- m) Servizi logistici e funzionali volti ad assicurare la piena operatività della sede commissariale, con particolare riferimento all'esecuzione di lavori di piccola manutenzione nonché di quanto altro necessario a rendere gli spazi operativi sulla base delle esigenze rappresentate dalla struttura commissariale. Saranno inoltre assicurati i servizi connessi al funzionamento degli uffici commissariali per l'intera durata del mandato commissariale.
- n) Implementazione/aggiornamento e gestione del sito web del Commissario Unico, per la pubblicazione di atti e bandi di gara e per la comunicazione istituzionale della struttura commissariale, nonché supporto al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di trasparenza ex D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. cui è soggetta la predetta struttura;
- o) Servizio di assistenza fiscale e previdenziale per gli adempimenti di legge necessari nell'ambito dell'attuazione degli interventi di competenza del Commissario.
- p) Svolgimento, su richiesta del Commissario Unico, delle funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di Supporto al RUP, di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di Direzione dell'esecuzione del contratto nonché delle attività di collaudo delle opere.
- q) Svolgimento delle attività di committenza ausiliaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 comma 11 del D.Lgs n. 36/2023 e 3, comma 1, lett. z) dell'All. I.1 al predetto Codice, ivi compresa la preparazione e la gestione delle procedure di appalto volte alla aggiudicazione dei lavori e/o dei servizi e delle forniture necessari all'attuazione degli interventi di competenza commissariale in nome e per conto del Commissario Unico, stazione appaltante beneficiaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Sogesid S.p.A. potrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

– *Predisposizione degli atti necessari all'espletamento della gara*

A titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, la Sogesid S.p.A. predisporrà i seguenti atti: avviso di pre-informazione, bando e/o lettere di invito, disciplinare, modelli a corredo, avvisi per quotidiani ecc.

– *Espletamento della procedura su piattaforma telematica*

A titolo indicativo e non esaustivo ed in funzione della tipologia di affidamento, la Sogesid S.p.A.:

- configurerà la procedura di gara sulla piattaforma telematica di cui la stessa è dotata, pubblicando i relativi atti in conformità alla normativa vigente in materia;
- gestirà lo svolgimento della gara sino all'aggiudicazione definitiva della stessa;
- procederà alle verifiche, nei tempi e nei termini previsti dalla normativa, dei requisiti dei concorrenti;
- assumerà ed emanerà gli atti e le decisioni di carattere giuridico e amministrativo connesse all'espletamento della procedura, pubblicandone gli esiti;
- curerà eventuali accessi agli atti.

– *Esame delle offerte pervenute*

Nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sarà affidata ad una commissione giudicatrice nominata dal Commissario Unico, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023.

– *Eventuale verifica della congruità delle offerte*

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023, la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la congruità delle offerte pervenute.

– *Aggiudicazione del contratto*

Una volta intervenuta l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice acquisirà dall'aggiudicatario i documenti necessari per la stipula del contratto che sarà sottoscritto con il Commissario Unico.

Per ciascuna procedura, il Commissario Unico provvede alla nomina di un Responsabile del Procedimento della fase di affidamento - nonché di eventuali figure di supporto allo stesso - anche attingendo a tal fine al personale della Sogesid S.p.A.

La Sogesid S.p.A. metterà a disposizione del Commissario Unico la propria piattaforma telematica, in grado di gestire sia i procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed altre iniziative ad essi connessi secondo la normativa vigente in materia di appalti, di documento informatico e di firma digitale sia le iscrizioni di operatori economici in albi fornitori.

- r) Eventuale svolgimento, su specifica richiesta del Commissario Unico e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, delle funzioni di componente ovvero di Presidente delle commissioni giudicatrici a cui verrà affidata la valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte presentate nelle procedure di affidamento per le quali la Sogesid S.p.A. svolge attività di committenza ausiliaria.
- s) Gestione, per il tramite di un gruppo di lavoro dedicato, della contabilità speciale e delle procedure di pagamento ai sensi della normativa vigente, attività di monitoraggio delle attività e rendicontazione amministrativa e contabile a qualsiasi titolo richiesta al Commissario.

- t) Supporto amministrativo alla verifica del corretto flusso dei trasferimenti sulla contabilità speciale delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi, secondo le modalità indicate all'art. 2, commi 4 e 6 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.
- u) Supporto legale alla struttura commissariale per:
- il controllo dello stato dei contenziosi, tenendo i rapporti con gli uffici dell'avvocatura a cui è demandata per legge la cura del contenzioso della struttura commissariale;
 - la verifica della correttezza delle procedure amministrative da adottare individuando le soluzioni migliori a tutela della struttura commissariale;
 - la predisposizione di pareri, provvedimenti, verbali e comunicazioni;
 - la consulenza per la risoluzione di qualsiasi problematica avente natura giuridica e supporto per la composizione in via bonaria di eventuali controversie;
 - la segnalazione di novità legislative e indirizzi giurisprudenziali;
 - l'interpretazione ed attuazione dei provvedimenti normativi, degli atti a contenuto generale adottati dall'ANAC e degli indirizzi giurisprudenziali in relazione agli adempimenti di competenza della struttura commissariale in materia di obblighi di trasparenza e, più in generale, di prevenzione della corruzione.
- v) attività funzionali alla costituzione, implementazione e gestione di una Banca dati relativa alla filiera delle imprese che partecipano a qualunque titolo all'esecuzione delle opere di competenza del Commissario Unico, da strutturare anche al fine di garantire la corretta applicazione del Protocollo Quadro Nazionale tra il Commissario e il Ministero dell'Interno in materia di prevenzione antimafia, secondo le modalità operative ivi previste (cfr. art. 6, comma 7). Al riguardo, la Società si impegna ad assicurare:
- ✓ l'acquisizione dei dati con il loro contestuale inserimento, nonché la continuità e la coerenza del flusso degli stessi per gli adempimenti di competenza verso gli organi istituzionalmente deputati ai controlli;
 - ✓ la richiesta di documentazione e di verifica delle informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., a tutti i soggetti di cui all'art 3, commi 1 e 2 del predetto Protocollo.

2. La Sogesid S.p.A., oltre alla struttura operativa necessaria allo svolgimento delle attività di cui al precedente comma 1, potrà eventualmente costituire una Struttura Tecnica composta da professionalità ingegneristiche e amministrativo-legali, previa specifica istanza e secondo le modalità organizzative e di funzionamento comunicate dal Commissario Unico.
3. Il coinvolgimento della Sogesid S.p.A. per la realizzazione delle attività/funzioni da attivare secondo le modalità di cui al successivo art. 4 - potrà essere rivolto a tutte le Regioni interessate dagli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE, anche con riferimento all'ampliamento delle competenze commissariali determinato dalle due ulteriori procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181.

Articolo 4

(Modalità di assegnazione delle attività)

1. L'attivazione della Sogesid S.p.A. per l'esecuzione delle attività/funzioni disciplinati dal presente Accordo Quadro, avrà luogo attraverso specifico Atto di Attivazione, avente ad oggetto l'intervento di competenza commissariale di riferimento, l'attività richiesta a Sogesid S.p.A.,

l'eventuale documentazione nella disponibilità del Commissario Unico afferente all'intervento nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'efficace svolgimento del servizio.

2. L'Atto di Attivazione sarà trasmesso a mezzo pec alla Sogesid S.p.A., la quale provvederà, entro e non oltre dieci (10) giorni naturali e consecutivi, dal ricevimento dell'Atto di Attivazione, a trasmettere a mezzo pec al Commissario Unico la propria offerta tecnico-economica.
3. La proposta di cui al comma 2 conterrà il nominativo/i del referente/i tecnico-amministrativi della Sogesid S.p.A. per l'esecuzione da parte della Società delle attività/funzioni di cui all'Atto di Attivazione, il fabbisogno finanziario nei limiti di cui alle previsioni del presente atto e il cronoprogramma di dettaglio.
4. Il Commissario Unico, entro e non oltre cinque (5) giorni naturali e consecutivi, riscontrerà la proposta della Sogesid S.p.A. trasmettendo a mezzo pec comunicazione di approvazione della proposta o richiesta di chiarimenti/modifiche della stessa. Nel caso di richiesta di chiarimenti/modifiche, Sogesid S.p.A. fornirà riscontro al Commissario Unico nei tempi e nei modi di cui al comma 2.
5. A seguito di approvazione della proposta il Commissario Unico, entro e non oltre cinque (5) giorni naturali e consecutivi, provvederà a impegnare in favore di Sogesid S.p.A. la somma di cui alla proposta tecnico-economica.
6. L'Atto di Attivazione, la proposta tecnico-economica e la determina di impegno commissariale, saranno inviate a mezzo pec alla Sogesid S.p.A. e costituiranno il Disciplinare per le attività/funzioni da espletare a cura della Società per lo specifico intervento ai sensi del presente Accordo Quadro. La data di invio della pec costituisce la data di inizio delle attività/funzioni di cui alla proposta tecnico-economica. Eventuali modifiche al Disciplinare saranno apportate con le modalità di cui al presente articolo.

Articolo 5 ***(Corrispettivi per le prestazioni)***

1. Per lo svolgimento delle attività "a vacanza" previste dal presente atto, il Commissario Unico stanziava un importo presuntivo massimo pari ad € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 18.300.000,00 (euro diciottomilionitrecentomila/00) per l'intera durata del presente atto.
2. Resta inteso che il corrispettivo spettante alla Sogesid S.p.A., di cui al comma 1, sarà determinato sulla base dei servizi effettivamente resi dalla Società, secondo le modalità e tempistiche di rendicontazione esplicitate al successivo art. 6.
3. Diversamente, le attività "a parcella" saranno quantificate sulla base degli specifici incarichi conferiti dal Commissario Unico alla Sogesid S.p.A., secondo termini e modalità specificate all'art. 4.
4. L'onere derivante dall'attuazione del presente Accordo Quadro è posto a carico delle risorse stanziate per la realizzazione degli interventi di competenza commissariale a valere sulle disponibilità della contabilità speciale di pertinenza, nel limite massimo del 4 (quattro) per cento dell'importo dei lavori previsto per ciascun intervento – imputato nei relativi quadri economici alla voce "Spese della struttura del Commissario Straordinario Unico" - fatti salvi eventuali aggiornamenti di detti importi sulla base del costo effettivo delle opere.

5. Nella voce “Spese della struttura del Commissario Straordinario Unico” dei quadri economici degli interventi, di cui al comma 4, sono altresì ricompresi gli oneri per incentivi relativi alle attività tecniche svolte dal personale della Sogesid S.p.A., come indicate nell'allegato I.10 dell'art.45 del Dlgs 36/2023. Gli incentivi per attività tecniche saranno riconosciuti al personale della Società sulla base di quanto disciplinato dal pertinente regolamento aziendale.
6. Alla data di sottoscrizione del presente atto, il Commissario Unico si impegna a riconoscere alla Sogesid S.p.A. i costi sostenuti a far data dall'11 maggio 2023, in considerazione delle attività di supporto specialistico alla struttura commissariale di carattere tecnico e amministrativo connesse all'ordinaria amministrazione - anche con riferimento all'assolvimento delle funzioni di RUP svolte dal personale dipendente - prestate senza soluzione di continuità dalla medesima Società.

Articolo 6 ***(Modalità e termini di pagamento)***

1. I costi del personale della Sogesid S.p.A. impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono valutati “a vacanza” e rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti e riconosciuti alla Società entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 10, comma 2, lettera A) della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e successivo Atto modificativo del 29 dicembre 2021, citati nelle premesse.
2. Sulla base di quanto esplicitato nelle premesse, ai costi diretti ammissibili (ad esclusione dei costi, afferenti alle missioni e le trasferte del personale) è applicata una percentuale di costi indiretti pari al 22,93%, a decorrere dalla data di nomina del Commissario Unico di cui al DPCM del 7 agosto 2023.
3. Le prestazioni a parcella sono valutate nel rispetto della vigente normativa. In particolare, le prestazioni a carattere tecnico-ingegneristico sono valutate con riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 giugno 2016.
4. Con riferimento alle attività “a vacanza”, la Società a cadenza trimestrale provvederà alla richiesta del pagamento dei corrispettivi accompagnando tale richiesta da relazioni sulle attività svolte nel periodo di riferimento convenzionato, corredate dalla rendicontazione dei costi sostenuti. Gli importi relativi alle attività “a vacanza” saranno erogati dal Commissario Unico alla Sogesid S.p.A. secondo le seguenti modalità:
 - 5% dell'importo di cui all'art. 5, comma 1 a titolo di anticipazione, da recuperare a valere sull'ultimo rendiconto trimestrale relativo al periodo convenzionato, presentato dalla Società;
 - 75% di ciascun importo trimestrale (ricomprensente, in termini proporzionali, la percentuale di cui al precedente punto), alla presentazione del relativo rendiconto da parte della Società al Commissario Unico;
 - 20% di ciascun importo trimestrale, all'approvazione da parte del Commissario Unico del relativo rendiconto presentato dalla Società.
5. Per quanto attiene alle attività “a parcella”, i pagamenti a favore della Sogesid S.p.A. saranno erogati secondo le modalità definite a corredo delle proposte tecnico-economiche presentate dalla Società rispetto ai singoli Atti di attivazione di cui all'art. 4.
6. L'importo relativo alle attività rese dalla Sogesid in favore del Commissario Unico a far data dal 11 maggio 2023, di cui al precedente articolo 5, comma 6 del presente Accordo Quadro, sarà corrisposto in un'unica soluzione entro 15 (quindici) giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto.

7. Atteso che la Sogesid S.p.A. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, al fine di evitare l'insorgere di oneri finanziari che andrebbero comunque a gravare sul bilancio dello Stato, il Commissario Unico provvederà al pagamento alla Sogesid S.p.A. del corrispettivo dovuto dietro presentazione di regolare fattura elettronica - emessa dalla Società previa espressa autorizzazione da parte del Commissario Unico a seguito di verifica della regolarità amministrativo-contabile e della regolarità dell'esecuzione dell'attività - entro 30 giorni dalla data di ricevimento, in attuazione del regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi della legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 – Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013. A tal riguardo la Sogesid S.p.A. dovrà fare riferimento al codice IPA che sarà comunicato dal Commissario Unico.
8. Il Commissario Unico provvederà, ai sensi dell'articolo 1, comma 629 della Legge n. 190 del 2014 (LS 2015), al pagamento delle fatture emesse dalla Sogesid S.p.A.
9. Sarà a cura di Sogesid S.p.A. la conservazione della documentazione di riferimento e delle fatture dei servizi acquisiti per la loro messa a disposizione nel caso di controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 7 **(Prestazioni esterne)**

1. Per l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, la Sogesid S.p.A., per far fronte a specifiche documentate e particolari esigenze organizzative, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti e professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, ferme restando le responsabilità della Società in merito all'esecuzione delle attività.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti del Commissario Unico per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui al presente Accordo Quadro e successivi Atti di Attivazione, fatto salvo l'impegno da parte del Commissario di manlevare la Sogesid S.p.A. da qualsivoglia, eventuale pretesa avanzata da soggetti terzi in ordine ad attività loro affidate, per cause non direttamente imputabili alla Società.

Articolo 8 **(Diritto di recesso e Risoluzione per grave inadempimento)**

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente atto in qualunque momento, previo il pagamento delle attività già eseguite ed un indennizzo pari al 10 per cento del valore delle attività in corso di esecuzione al momento della comunicazione del preavviso di recesso, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno. Il recesso si esercita mediante comunicazione scritta da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di (almeno) 20 giorni dalla data del recesso.
2. Il presente Accordo Quadro può essere risolto per grave inadempimento nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 1453 del codice civile.

Articolo 9 **(Controversie)**

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente atto o, comunque, direttamente od indirettamente connessi, la Parte interessata comunicherà per iscritto alle altre l'oggetto ed i motivi della contestazione.

2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.
3. Resta peraltro inteso che le eventuali controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.
4. In caso di controversie di qualsiasi natura con soggetti terzi, ogni responsabilità rimarrà interamente in capo al Commissario Unico quale stazione appaltante, fermo restando il supporto di carattere legale che sarà garantito a tal fine dalla Società, ove richiesto.

Articolo 10

(Durata e decorrenza)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino al 6 agosto 2026, termine di scadenza del mandato commissariale previsto dal D.P.C.M. del 7 agosto 2023, fatte salve eventuali proroghe disposte da pertinenti provvedimenti normativi, fermo restando quanto previsto all'art. 5, comma 6 del presente Accordo Quadro.

Articolo 11

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Con la sottoscrizione del presente atto la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui al presente atto è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q0832703239000000002086.
3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul predetto conto è l'Ing. Errico Stravato (C.F. STRRRC63E30H501N).
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare al Commissario Unico, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia al Commissario Unico ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente atto.

Articolo 12

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione

della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente Accordo Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.

2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Anche la struttura commissariale è dotata di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT).
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 13

(Responsabile della Convenzione Quadro)

1. Il Commissario Unico è individuato quale Responsabile della presente Convenzione Quadro, vigila sulla corretta applicazione della stessa e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per la presente Convenzione Quadro è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.
3. Il referente tecnico della Sogesid S.p.A. è il Responsabile della Direzione Tecnica competente Ing. Carlo Messina, che si confronterà con il Commissario Unico per gli aspetti di competenza regolati dal presente Accordo Quadro.
4. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 14

(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi in materia di privacy da rispettare, e si impegnano pertanto, tramite i referenti del presente Accordo Quadro di cui al precedente articolo 13, ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

4. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, fatte salve le attività indicate nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali, redatta con separato atto sulla base delle specifiche attività affidate alla Sogesid S.p.A., ai sensi dell'art 28 del GDPR, da parte del Commissario Unico.

**COMMISSARIO UNICO DI CUI AL DECRETO
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI (D.P.C.M.) DEL 7 AGOSTO 2023**

SOGESID S.p.A.

L'Amministratore Delegato

On. Prof. Fabio Fatuzzo

Ing. Errico Stravato

La presente Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.